

**REGIONE TOSCANA****Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e****Coesione Sociale****Area di Coordinamento Politiche Sociali di Tutela,****Legalità, Pratica Sportiva e Sicurezza Urbana.****Progetti Integrati Strategici****Settore Politiche di Welfare Regionale e Cultura della Legalità**

DECRETO 8 novembre 2012, n. 5775

certificato il 11-12-2012

**D.G.R. 795/2012: Bando regionale per l'eliminazione delle barriere architettoniche.**

## IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della L.R. 1/2009 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra gli organi di direzione politica e la dirigenza;

Visto quanto disposto dagli artt. 6 e 9 della sopra citata L.R. 1/2009, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale n. 4464 del 2 ottobre 2012 che modifica l'assetto organizzativo della stessa Direzione Generale e che, nel contempo, assegna al sottoscritto la Responsabilità del Settore Politiche di Welfare Regionale e Cultura della Legalità;

Visto il sopra citato decreto n. 4464/2012 con il quale si prende atto del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale a seguito di quanto disposto dalla DGR 332/2012;

Visto l'articolo 112 della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 66 (Legge finanziaria per l'anno 2012);

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", con particolare riferimento a quanto previsto dall'articolo 24 (Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche);

Visto il DPR 24 luglio 1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";

Visto il DPR 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" agli articoli dal 77 all'82 sono riportate le

"Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico";

Visto l'articolo 32, comma 20, della L. 28 febbraio 1986, n. 41 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" che prevede che «Non possono essere approvati progetti di costruzione o ristrutturazione di opere pubbliche che non siano conformi alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, n. 384, in materia di superamento delle barriere architettoniche. Non possono altresì essere erogati dallo Stato o da altri enti pubblici contributi o agevolazioni per la realizzazione di progetti in contrasto con le norme di cui al medesimo decreto»;

Vista la legge regionale 9 settembre 1991, n. 47, e successive modificazioni, "Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche" e in particolare l'articolo 5, comma 2 bis nel quale si precisa che "Per l'elaborazione e la realizzazione dei programmi di intervento per l'eliminazione delle barriere architettoniche di cui all'art. 9, i comuni, singoli o associati, trasmettono al Presidente dell'Articolazione zonale della Conferenza dei Sindaci proposte progettuali redatte sulla base degli indirizzi e delle priorità indicati dal PISR ai fini della loro approvazione nei piani di zona secondo le procedure previste all'art. 11 della L.R. n. 72/1997 e dallo stesso Piano integrato sociale regionale";

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 "Disciplina del servizio sanitario regionale", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Piano Integrato Sociale Regionale 2007-2010, approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 31 ottobre 2007, n. 113;

Visto il comma 1 dell'art. 133 della L.R. 27 dicembre 2011 n. 66 che proroga piani e programmi regionali attuativi del programma regionale di sviluppo (PRS) 2006-2010 fino all'entrata in vigore dei piani e programmi attuativi delle strategie di intervento e degli indirizzi per le politiche regionali individuati dal PRS 2011-2015;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2011-2015, adottato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 49 del 29 giugno 2011;

Visto il DPEF 2012 adottato dal Consiglio Regionale con risoluzione n. 56 del 27 luglio 2011;

Vista la proposta di Piano sanitario e sociale integrato regionale 2012 - 2015 approvata dalla G.R. in data 19/12/2011;

Dato atto che la progettazione ed esecuzione di trasformazioni edilizie ed urbanistiche deve conformarsi alle disposizioni di legge e delle presenti prescrizioni tecniche al fine di garantire una migliore qualità della vita e una piena fruibilità dell'ambiente, sia costruito che non costruito, da parte di tutte le persone ed in particolare di quelle con limitate capacità motorie e sensoriali nel rispetto dei principi fondamentali alla base della legislazione statale in materia di eliminazione delle barriere architettoniche e di progettazione accessibile sopra richiamata, nonché dei riferimenti tecnico-culturali di più recente emanazione: ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health, OMS 2001), Convenzione Internazionale sui diritti delle persone con disabilità (ratificata dall'Italia con la L. 3 marzo 2009, n. 18), i principi dell'Universal Design;

Ritenuto necessario dare applicazione alla L.R. 47/91 "Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche" e successive modificazioni, per quanto attiene la piena utilizzazione di ambienti e strutture rispondenti alle esigenze di tutti i cittadini al fine di garantire a ciascuno l'esercizio autonomo di ogni attività;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 795 del 3/9/2012 con cui è stato stabilito che possono essere concessi contributi regionali per l'eliminazione delle barriere architettoniche con riferimento ad edifici o spazi che insistono sul territorio toscano a condizione che siano rispettati i requisiti previsti per l'ammissione delle domande presentate in attuazione di quanto previsto dall'articolo 112 della L.R. n. 66/2011 e che rinvia ad apposito decreto dirigenziale l'approvazione del "Bando per la presentazione delle domande di ammissione ai contributi regionali per l'eliminazione della barriere architettoniche di cui all'art. 112 della legge regionale, n. 66/2011" e l'istituzione di un'apposita commissione per la valutazione dei progetti;

Preso atto che con l'approvazione della sopracitata delibera è stato stabilito che i contributi saranno assegnati tramite bando nella misura massima del 50 per cento del costo di ciascun intervento nel rispetto dei seguenti criteri ed ordine di priorità:

a. finanziamento da parte della Regione delle proposte di progetto approvate nei piani sanitari e sociali integrati regionali, ai sensi dell'articolo 5, comma 2-bis, della legge regionale 9 settembre 1991 n. 47 (Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche);

b. adozione, da parte degli enti richiedenti, dei piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche o dei programmi di adeguamento di cui all'articolo 9 della L.R. n. 47/1991;

dati demografici e dati epidemiologici relativi alla disabilità in riferimento al territorio comunale;

Considerato che saranno ammessi ai contributi regionali, ai sensi dell'articolo 112 della L.R. n. 66/2011 le domande relative a progetti di eliminazione delle barriere architettoniche aventi ad oggetto:

- a) interventi di riqualificazione di edifici e spazi;
- b) acquisto e messa in opera di impianti ed attrezzature idonee a favorire l'accessibilità e la fruibilità degli edifici e degli spazi;
- c) adeguamento di postazioni di lavoro a seguito di assunzioni protette;

Dato atto che con la citata DGR 795/2012 è stata stabilita l'assegnazione dei contributi tramite bando e sono state stabilite le modalità di erogazione dei contributi stessi alle proposte di progetto ammesse;

Dato atto che con la citata DGR 795/2012 è stato stabilito l'obbligo da parte dei soggetti titolari dei progetti al rispetto del cronoprogramma previsto nella domanda di concessione del contributo alla Regione Toscana;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere all'approvazione del Bando per la presentazione delle domande di ammissione ai contributi (all. A al presente decreto quale parte integrante e sostanziale del presente atto);

Precisato che i progetti dovranno essere redatti esclusivamente seguendo il Modello di domanda appositamente predisposto ed allegato (all. B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, pena la non ammissibilità a valutazione del progetto stesso;

Dato atto che il "Bando per la presentazione delle domande di ammissione ai contributi regionali per l'eliminazione della barriere architettoniche di cui all'art. 112 della legge regionale, n. 66/2011" verrà pubblicizzato su tutto il territorio regionale utilizzando, oltre ai tradizionali canali di informazione, anche le possibilità offerte dal sito internet della Regione Toscana;

Ritenuto necessario provvedere alla richiesta di prenotazione specifica per assicurare la copertura finanziaria nel rispetto dell'art. 31 bis, comma 2, lettera a) della L.R. 36/2001 riducendo la prenotazione generica n. 20122769 assunta con DGR 795/2012;

Considerato che con successivi atti si procederà a:

a. assumere l'impegno di spesa relativo ai contributi da assegnare ai progetti di cui all'art. 112 della legge regionale, n. 66/2011 per la somma complessiva di Euro 3.000.000,00 sul capitolo n. 22029 del Bilancio 2012 che presenta la necessaria disponibilità;

b. istituire un'apposita commissione per la valutazione dei progetti;

c. definire la graduatoria dei progetti ammessi e procedere all'erogazione dei contributi secondo le modalità sopra individuate;

Vista la L.R. n. 67 del 27/12/2011 che approva il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 ed il Bilancio pluriennale 2012/2014;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 09.01.2012, n. 2 che approva il Bilancio gestionale 2012 e pluriennale 2012/2014;

#### DECRETA

- di approvare l'Allegato A "Bando per la presentazione delle domande di ammissione ai contributi regionali per l'eliminazione della barriera architettoniche di cui all'art. 112 della legge regionale, n. 66/2011" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di approvare l'Allegato B "Modello di domanda di contributo - art. 112, legge regionale, n. 66/2011" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, su cui i progetti dovranno essere redatti pena la non ammissibilità a valutazione del progetto stesso;

- di prenotare la somma di Euro 3.000.000,00 sul

capitolo 22029 del bilancio di previsione 2012 ai sensi dell'art. 31 bis, comma 2, lettera a) della L.R. 36/2001, riducendo contestualmente la prenotazione generica n. 20122769 assunta con DGR 795/2012 per pari importo;

- di stabilire che con successivi atti si procederà a:

a. assumere l'impegno di spesa relativo ai contributi da assegnare ai progetti di cui all'art. 112 della legge regionale, n. 66/2011 per la somma complessiva di Euro 3.000.000,00 sul capitolo n. 22029 del Bilancio 2012;

b. istituire un'apposita commissione per la valutazione dei progetti;

c. definire la graduatoria dei progetti ammessi e procedere all'erogazione dei contributi secondo le modalità sopra individuate.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera g) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della medesima LR 23/2007.

*Il Dirigente*

Giovanni Pasqualetti

SEGUONO ALLEGATI

**REGIONE TOSCANA**

Settore "Politiche di welfare regionale e cultura della legalità"

**BANDO per la presentazione delle domande di ammissione ai contributi regionali per l'eliminazione delle barriere architettoniche di cui all'art. 112 della legge regionale n. 66 del 27/12/2011 (Legge finanziaria per l'anno 2012)****Art. 1****Oggetto e finalità del bando**

La Regione Toscana assegna, attraverso il presente bando, i contributi previsti dall'articolo 112 della legge regionale 66/2012 per progetti tesi all'eliminazione delle barriere architettoniche da edifici e spazi di proprietà pubblica, che insistono sul territorio toscano.

**Art. 2****Destinatari**

I destinatari del presente bando sono soggetti pubblici.

**Art. 3****Progetti ammessi a contributo**

Possono essere ammessi a contributo i progetti finalizzati a:

- a) ristrutturazione ovvero costruzione di immobili necessari per l'apertura di strutture localizzate in contesti territoriali tali da consentirne l'integrazione con la rete dei servizi del territorio;
- b) acquisto e messa in opera degli impianti e delle attrezzature: tali beni devono essere di primo acquisto e conformi ai requisiti di sicurezza previsti;
- c) adeguamento di postazioni di lavoro a seguito di assunzioni protette.

**Art. 4****Valutazione dei progetti**

La valutazione dei progetti sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- a) proposta progettuale redatta sulla base degli indirizzi e delle priorità indicati dai vigenti atti di programmazione regionale, in coerenza con l'articolo 5 comma 2 bis, della l.r. 47 del 9 settembre 1991 (Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche);
- b) adozione, da parte dei richiedenti, dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) o dei Programmi di adeguamento di cui all'articolo 9 della l.r. 47/1991;
- c) dati demografici in riferimento al territorio comunale.

**Art. 5****Priorità nella valutazione dei progetti**

Nella valutazione dei progetti saranno applicati i seguenti criteri di priorità:

- fruibilità di spazi ed attrezzature;
- coerente rapporto costi/benefici rispetto al quadro economico dell'intervento;
- copertura finanziaria con mezzi propri di almeno il 50% del costo dell'intervento;
- requisiti tecnici, strutturali, gestionali che concorrono al miglioramento della qualità dell'abitare dei fruitori e che si dichiara verranno attuati;
- funzionalità dell'intervento.

**Art. 6****Formazione delle graduatorie**

I progetti presentati a seguito del presente bando saranno valutati, secondo quanto previsto dagli artt. 4 e 5, da un'apposita Commissione di esperti formata da dirigenti e funzionari regionali, con l'eventuale partecipazione di rappresentanti di organismi e/o istituzioni esterne, con particolare qualificazione nelle materie inerenti i progetti, nominata con apposito provvedimento.

La graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili dalla Commissione sarà pubblicata sul BURT a cura del Settore "Politiche di welfare regionale e cultura della legalità".

**Art. 7****Costo totale del progetto ed entità massima del contributo**

Il costo totale del progetto non può essere superiore a 500.000,00 euro: nella definizione del piano finanziario il soggetto richiedente deve indicare la quota da coprire con risorse proprie, tenendo altresì conto del fatto che il contributo regionale massimo per ciascun progetto non può essere superiore a 250.000,00 euro.

**Art. 8****Erogazione del contributo**

Il contributo viene assegnato a ciascun progetto secondo la seguente tabella di riferimento:

	<b>Costo complessivo del progetto</b>	<b>Copertura finanziamento</b>
a)	Fino a 160.000,00 Euro	50 % del costo complessivo
b)	tra 160.000,00 e 300.000,00 Euro	40 % del costo complessivo
c)	Oltre i 300.000,00 Euro	30 % del costo complessivo

[**Esempio:** Il contributo ad un progetto che prevede costi ammissibili per un importo complessivo di Euro 500.000,00 ottiene un finanziamento pari a Euro 196.000,00 che viene calcolato nel seguente modo:  $160.000 \times 50\% + (300.000 - 160.000) \times 40\% + (500.000 - 300.000) \times 30\%$ ]

L'erogazione del contributo è subordinata ad un vincolo di destinazione d'uso almeno ventennale e verrà effettuata, a seguito degli stati di avanzamento dell'intervento, secondo le seguenti specifiche:

- il primo 40% dietro presentazione della comunicazione dell'avvio dell'intervento;
- l'ulteriore 40% dopo sei mesi dalla comunicazione di avvio dell'intervento ed a seguito di richiesta documentata del completo utilizzo della prima tranche;
- il saldo del 20% a rendicontazione delle spese effettuate.

Le attività correlate all'intervento devono essere comunque ultimate entro e non oltre due anni dall'erogazione del contributo in coerenza con l'articolo 7 comma 2 del D.M. n. 470 del 13/12/2001 (Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione e l'erogazione dei finanziamenti di cui all'articolo 81 della L. 23 dicembre 2000, n. 388, in materia di interventi in favore dei soggetti con handicap grave privi dell'assistenza dei familiari).

## **Art. 9**

### **Termini e modalità di presentazione delle domande**

Le domande di ammissione al contributo possono essere presentate utilizzando esclusivamente il modulo "Domanda di contributo" allegato "B" al presente bando entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Regionale della Toscana (BURT), scegliendo una delle seguenti modalità:

1. tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Settore "Politiche di welfare regionale e cultura della legalità" al seguente indirizzo: Regione Toscana, Giunta Regionale, Palazzo A, Terzo Piano, Via di Novoli 26, 50127 Firenze, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30-12,30;
  - fa fede la data di registrazione al Protocollo.
2. a mezzo fax al seguente numero: 055 43835103, indicando, nella copertina di trasmissione, la seguente dicitura: "Contiene domanda di accesso ai contributi regionali per l'eliminazione delle barriere architettoniche di cui all'articolo 112 della l.r. 66/2011";
  - fa fede la data di registrazione al Protocollo
3. tramite la propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare anche per via telematica e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato;
  - fa fede la ricevuta di consegna del gestore PEC;
4. tramite identificazione del richiedente attraverso il sistema informatico regionale denominato "Ap@ci"<sup>1</sup> (<https://web.e.toscana.it/apaci>) a cui si accede mediante Carta Sanitaria elettronica attivata presso gli sportelli delle Aziende Sanitarie Toscane;
  - fa fede la data di invio.

## **Art. 10**

### **Revoca dei contributi**

Costituiscono motivi di revoca dell'intero contributo assegnato ovvero di revoca della quota di contributo erogata, incrementati degli interessi legali:

- a) la non ultimazione dei lavori entro e non 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di inizio degli stessi;
- b) la mancata presentazione della documentazione necessaria per l'erogazione a saldo del contributo;
- c) l'ottenimento del contributo regionale sulla base di dichiarazioni mendaci o di documentazioni risultate false, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);
- d) l'accertamento, in ogni fase realizzativa dell'intervento di recupero, di gravi inadempienze e irregolarità nell'applicazione delle disposizioni di cui alla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

La Regione Toscana, in caso di accertamento della sussistenza di una o più delle condizioni di cui al comma precedente, emette provvedimento di revoca del contributo assegnato ovvero della quota erogata e disciplina le modalità per la relativa procedura.

---

<sup>1</sup> Ap@ci è il sistema web che consente di inviare comunicazione telematiche alla Pubblica Amministrazione toscana. Attraverso la procedura sarà possibile inviare la documentazione in formato digitale, avere conferma dell'avvenuta consegna e ricevere l'informazione dell'avvenuta assegnazione del numero di protocollo da parte dell'Amministrazione.

### **Art. 11**

#### **Controlli**

Con cadenza almeno annuale e comunque in tutti i casi per i quali se ne ravvisi l'esigenza, la Regione attiva procedimenti di controllo in ordine al rispetto di quanto stabilito dal presente bando.

Per lo svolgimento dei controlli gli uffici regionali si avvalgono delle informazioni derivanti da atti e documenti in possesso dell'Amministrazione regionale e delle ordinarie modalità di accesso a fonti informative di altre Amministrazioni Pubbliche.

### **Art. 12**

#### **Reperimento modulistica**

Costituisce parte integrante del presente bando l'Allegato B denominato "Domanda di contributo".

Il presente bando e la modulistica allegata, sono scaricabili dal seguente sito:

- URP(Ufficio Relazioni con il Pubblico) della Regione Toscana: <http://urp.rete.toscana.it>.

### **Art. 13**

#### **Trattamento dei dati personali**

I dati dei quali la Regione Toscana e gli altri soggetti entreranno in possesso a seguito della presente procedura saranno trattati nel rispetto del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il contributo.

Ai sensi dell'art. 13 del citato D.lgs n. 196/2003, si forniscono le seguenti informazioni:

- i dati forniti saranno trattati dalla Regione Toscana nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il contributo per le finalità previste dalla presente procedura e potranno inoltre essere comunicati ad ogni soggetto che vi abbia interesse ai sensi della legge 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la raccolta e il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo;
- i dati saranno trattati secondo D.lgs n. 196/2003 e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme regolanti la pubblicità degli atti amministrativi presso la regione Toscana, e sul sito internet della regione Toscana, al fine di dare pubblicità agli esiti finali delle procedure amministrative;
- il titolare del trattamento è Giovanni Pasqualetti - Settore Politiche di welfare regionale e cultura della legalità - Via di Novoli, 26 - Firenze - tel. 055/4383282 - e-mail: [giovanni.pasqualetti@regione.toscana.it](mailto:giovanni.pasqualetti@regione.toscana.it);
- in ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs n. 196/2003.

Allegato B

**MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO – Art. 112, legge regionale, n. 66/2011**

Regione Toscana  
 Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e  
 Coesione Sociale  
 Settore Politiche di welfare regionale e cultura  
 della legalità  
 Via di Novoli, 26  
 50127 Firenze

**Oggetto: Bando regionale per l'erogazione dei contributi per progetti ai sensi dell'art. 112, della legge regionale n. 66/2011**

**1. DENOMINAZIONE PROGETTO:**

--

**2. SCOPO SINTETICO DEL PROGETTO:**

--

**3. SOGGETTI COINVOLTI**

<b>SOGGETTO TITOLARE</b> (Ente e/o soggetto pubblico)	Denominazione .....
	Indirizzo .....
<b>RESPONSABILE DEL PROGETTO</b>	Nome e Cognome .....
	Indirizzo .....
	Tel: .....
	Cell.: .....
	Fax: .....
	e-mail .....

**4. Indicare se il progetto è già stato parzialmente realizzato**

<b>NO</b> <input type="checkbox"/>	<b>SI</b> <input type="checkbox"/> (specificare l'entità e l'anno di concessione del contributo)
	<input type="checkbox"/> (con risorse proprie)
.....	
.....	

Allegato B

**5. Indicare se per il progetto sono già stati ottenuti contributi dal piano investimenti sociali**

**NO**                       **SI**  (*specificare l'anno del finanziamento e lo stato di avanzamento*)

.....

**6. MOTIVAZIONE DELLA NECESSITÀ:**

<b>Analisi della domanda e dell'offerta:</b> <i>(descrizione e quantificazione della domanda e dell'offerta)</i>	
<b>Costi e benefici economici:</b> <i>(sostenibilità economica e sociale, effetti diretti e indiretti collegati al progetto)</i>	

**7. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO**

<b>Titolo del Progetto:</b>	
<b>Obiettivi Generali:</b> <i>(Benefici sociali di lungo termine per la società in generale)</i>	
<b>Scopo del Progetto:</b> <i>(Vantaggi tangibili che i beneficiari otterranno mettendo a frutto i servizi che riceveranno nell'ambito del progetto).</i>	
<b>Risultati:</b> <i>(Servizi che i beneficiari otterranno a seguito delle attività realizzate)</i>	

**8. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:**

<b>Tipologia dell'operazione</b>	<input type="checkbox"/> Completamento <input type="checkbox"/> Ampliamento <input type="checkbox"/> Messa a norma <input type="checkbox"/> Nuovo intervento
<b>Descrizione sintetica dell'intervento</b>	
<b>Localizzazione:</b>	<input type="checkbox"/> Centro abitato <input type="checkbox"/> Frazioni <input type="checkbox"/> Area rurale
<b>Provincia</b>	

Allegato B

<b>Comune</b>	
<b>Località</b>	

Il progetto è immediatamente cantierabile ?       SI     NO

Se NO è prevista la progettazione esecutiva ?       SI     NO

### 9. CARATTERISTICHE FINANZIARIE, TECNICHE, E PROCEDURALI DEL PROGETTO

#### ASPETTI TECNICO-PROCEDURALI

PROVVEDIMENTI	CRONOGRAMMA DI ATTUAZIONE	
	Data prevista	
	Avvio	Ultimazione
<b>FASE PRELIMINARE</b>		
Progettazione Preliminare		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Avvio gara d'appalto		
Aggiudicazione gara d'appalto		
<i>Fase realizzativa</i>		
Inizio lavori		
<b>FASE CONCLUSIVA</b> (LE ATTIVITÀ DEVONO ESSERE CONCLUSE ENTRO E NON OLTRE DUE ANNI DALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO)		
Fine lavori		
Collaudo / certif. regol. esecuz.		
Avvio esercizio		

*Nel caso di "interventi di completamento"*

INDICARE SE SI TRATTA DI:	Motivi per i quali l'intervento non è stato completato	
	Mancanza di risorse	Altre cause di blocco
Progetto integrale o lotto che completa un progetto complessivo		
Più lotti che completano un progetto complessivo		
Un lotto (o più lotti) che non completa(no) un progetto complessivo		
Progetto appaltato sospeso		
Progetto incompiuto		

Allegato B

**10. ASPETTI FINANZIARI****10.1 Quadro economico dell'intervento**

<i>piano finanziario</i>	<b>Importo totale (Euro)</b>
- <b>Opere edili di ristrutturazione edilizia e recuperi funzionali</b>	
- <b>Installazione impianti</b>	
- <b>Acquisto e messa in opera degli impianti, servizi e delle attrezzature (*)</b>	
- <b>Altro (specificare)</b>	
<b>COSTO TOTALE</b>	

(\*) Tali beni devono essere di primo acquisto e conformi ai requisiti di sicurezza previsti per le attrezzature delle residenze per l'assistenza dei soggetti con handicap grave ai sensi della delibera di Giunta regionale 466/01 (art. 4, DM 13/12/2001, n. 470).

**11. Piano finanziario dell'intervento**

Copertura finanziaria con mezzi propri (specificare indicando le fonti proprie di finanziamento con i relativi importi):

Copertura finanziaria

**Euro**

<b>COMUNE DI</b>	
Amministrazione Provinciale di	
Azienda USL di	
Comunità Montana di	
Altro (specificare)	
<b>TOTALE</b>	

**12. CONTRIBUTO RICHIESTO**

<b>€</b>	<b>% su totale investimento</b>

Data .....

Firma .....